

DETERMINAZIONE n. 80 del 19 gennaio 2026

Oggetto: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della "Direzione regionale Trentino Alto Adige" di cui all'interpello pubblicato con messaggio Hermes n. 3717 del 5 dicembre 2025, come modificato con messaggio Hermes 3778 del 12 dicembre 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il *Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, come modificato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 159 del 16 ottobre 2025;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (PIAO) adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025 e successivamente aggiornato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16 luglio 2025 e n. 145 del 17 settembre 2025, che prevede un fabbisogno di dirigenti di seconda fascia pari a n. 442 unità;

Visti i *Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali* di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 249 del 3 dicembre 2025 con la quale sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, della Direzione Servizi al Territorio, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 3717 del 5 dicembre 2025, come modificato con messaggio Hermes 3778 del 12 dicembre 2025, è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale in oggetto;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 255 del 16 dicembre 2025 con la quale è stata nominata una Commissione per l'esame delle candidature presentate a seguito del citato interpello;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio ai Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di cui alla citata deliberazione n. 105/2022 che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interpelli pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lett. e) par. B.2, stabilisce che il Direttore generale adotta i provvedimenti di conferimento, assegnazione e individuazione per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Esaminati gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla suddetta determinazione del Direttore generale n. 255/2025;

Precisato che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale che adotta le determinazioni conseguenti;

Tenuto conto dell'art. 2 e dell'art. 5 del citato *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, come modificato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 159 del 16 ottobre 2025;

Tenuto conto, altresì, dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità amministrativa, anche in considerazione delle diverse operazioni di riorganizzazioni e di manutenzione evolutiva intervenute negli ultimi anni;

Vista la documentazione agli atti per la valutazione comparativa;

Considerate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13 lettera d) dei Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto l'art 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011;

Considerato che la valutazione comparativa per individuare il dirigente Responsabile della Direzione regionale Trentino Alto Adige è stata effettuata tenendo conto sia delle specifiche caratteristiche e della complessità dell'incarico dirigenziale da conferire sia della rispondenza del percorso professionale e curriculare dei candidati alle competenze e alle funzioni attribuite alla Direzione medesima, così come descritte nell'allegato A della citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Ritenuto che, tra i dirigenti di ruolo dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per il posto funzione in parola, il profilo del dott. Vittorio Feliciani risulta rispondente all'incarico da conferire, tenuto conto della pluriennale esperienza maturata dallo stesso nello svolgimento dei precedenti incarichi di responsabile di strutture territoriali, in particolare quale Direttore regionale Valle d'Aosta e da ultimo Direttore regionale Trentino Alto Adige, e che l'esigenza di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa debba essere assicurata mediante riattribuzione dell'incarico al medesimo, nell'ottica di garantire la piena funzionalità della suddetta Direzione regionale;

Tenuto conto, altresì, delle capacità dimostrate e degli ottimi risultati raggiunti nello svolgimento dei suddetti incarichi;

Visti gli articoli 31 e seguenti del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

DETERMINA

di conferire al dott. Vittorio Feliciani, ai sensi dell'articolo 33 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della "*Direzione regionale Trentino Alto Adige*".

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli obiettivi programmatici definiti dal Piano triennale.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico ha decorrenza dal 1° febbraio 2026 e durata triennale.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n.

165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. Vittorio Feliciani ha l'obbligo di presentare alla scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Feliciani in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.


 